

Regolamento economico

(nel rispetto dell'Articolo 20 dello statuto di Sinistra italiana)

I. Indennità e sottoscrizione al Partito

In conformità con l'articolo 27 dello Statuto di Sinistra Italiana, ogni parlamentare nazionale, europeo o membro di Governo è tenuto al versamento con scadenza mensile di una quota pari al 70% della propria indennità netta.

Ogni Consigliera/e Regionale e Assessora/e Regionale, Consigliera/e Assessora/e delle Province autonome di Trento e Bolzano, eletta/o in liste a cui ha aderito Sinistra Italiana (pur sotto simboli diversi), è tenuto al versamento con scadenza mensile di una quota pari a:

- indennità di carica lorda fino a 5.000 euro almeno il 35% della propria indennità di carica netta;
- Indennità di carica lorda dai 5.001 ai 6.000 euro almeno il 40% della propria indennità di carica netta;
- indennità di carica lorda dai 6001 ai 7.000 euro almeno il 45% della propria indennità di carica netta;
- indennità di carica dai 7.001 euro almeno il 50% dell'indennità di carica netta.

Ogni Assessora/e regionale non consigliera/e regionale nominata/o su indicazione di Sinistra Italiana (pur sotto simboli diversi), è tenuto al versamento con scadenza mensile di una quota pari a:

- indennità di carica lorda fino a 5.000 euro almeno il 20% della propria indennità di carica netta;
- Indennità di carica lorda dai 5.001 ai 6.000 euro almeno il 25% della propria indennità di carica netta;
- indennità di carica lorda dai 6001 ai 7.000 euro almeno il 30% della propria indennità di carica netta;
- indennità di carica dai 7.001 euro almeno il 40% dell'indennità di carica netta.

Nei casi in cui la retribuzione sia omnicomprensiva e non preveda quindi la voce specifica dell'indennità netta la quota di versamento effettuato con scadenza mensile sarà pari ad almeno il 25% dell'intero emolumento.

Ogni Sindaco eletta/o in liste a cui ha aderito Sinistra Italiana (pur sotto simboli diversi), è tenuto al versamento con scadenza mensile di una quota pari a:

- Sindaci dei comuni fino a 10.000 abitanti almeno il 5% dell'indennità netta;
- Sindaci dei comuni da 10.001 abitanti a 50.000 almeno il 10% dell'indennità netta;

- Sindaci dei comuni da 50.001 abitanti a 100.000 almeno il 15% dell'indennità netta;
- Sindaci dei comuni da 100.001 abitanti a 250.000 almeno il 15% dell'indennità netta;
- Sindaci dei comuni capoluoghi di provincia fino a 50.000 abitanti almeno il 20% dell'indennità netta;
- Sindaci dei comuni capoluoghi di provincia da 50.001 a 100.000 almeno il 20% dell'indennità netta;
- Sindaci dei comuni capoluoghi di provincia oltre i 100.000 abitanti almeno il 25% dell'indennità netta;
- Sindaci capoluoghi di regione almeno il 25% dell'indennità netta;
- Sindaci delle città metropolitane almeno il 30% dell'indennità netta.

Ogni Assessore di Comune è tenuto al versamento con scadenza mensile di una quota della propria indennità netta pari a:

- Assessori dei comuni da 5.001 a 30.000 abitanti almeno il 5% dell'indennità netta;
- Assessori dei comuni da 30.001 a 50.000 abitanti almeno il 10% dell'indennità netta;
- Assessori dei comuni da 50.001 a 250.000 abitanti almeno il 15% dell'indennità netta;
- Assessori dei comuni capoluoghi di provincia fino a 100.000 abitanti almeno il 20% dell'indennità netta;
- Assessori dei comuni capoluoghi di provincia oltre i 100.000 abitanti almeno il 25% dell'indennità netta;
- Assessori dei comuni capoluoghi di regione almeno 25% dell'indennità netta;
- Assessori città metropolitane almeno il 30% dell'indennità netta.

Ogni Presidente di Municipio e Assessora/e di Municipio, è tenuto al versamento con scadenza mensile di una quota pari ad almeno il 15% della propria indennità netta.

Ogni consigliera/e comunale è tenuta/o al versamento con scadenza mensile di una quota pari ad almeno il 10% del proprio compenso netto.

Ogni Consigliera/e di Municipio è tenuta/o al versamento con scadenza mensile di una quota pari ad almeno il 10% del proprio compenso netto.

In caso di assenza di regolamento regionale, di mancanza di conto corrente bancario il versamento va fatto a Sinistra italiana-Direzione Nazionale.

I versamenti di Sindaci, Consiglieri e Assessori comunali, di Assessora/e di municipio e di Consigliera/e di Municipio avvengono su c/c intestati al circolo o alla federazione locale di appartenenza.

In mancanza di conto corrente bancario il versamento va fatto a Sinistra italiana-Direzione Nazionale.

In caso di amministratori o eletti di liste civiche o plurali che prevedano l'obbligo di versamento di quote, questi versano a Sinistra Italiana.

Il mancato versamento della quota stabilita da parte dell'eletto determina, previa richiesta di regolarizzazione dei versamenti, l'esclusione dagli organismi di Partito di cui sia eventualmente componente e determina una condizione di non ricandidabilità.

II. Rimborsi spese

I rimborsi per le spese di viaggio e di soggiorno delle/i dirigenti nazionali, sostenute per la partecipazione a riunioni di organismi dirigenti territoriali (di circolo, federali o regionali) e/o per le iniziative di carattere generale o elettorale, sono a carico delle strutture periferiche promuoventi.

Se autorizzati preventivamente dal Tesoriere Nazionale possono essere a carico della Direzione Nazionale.

Tali rimborsi devono comunque sempre essere documentati alle strutture che effettuano il rimborso. I rimborsi per le spese di viaggio e soggiorno sostenute dalle/i compagne/i per eventi o iniziative non contemplate dal presente comma devono essere preventivamente autorizzati dal Tesoriere Nazionale, e opportunamente documentati.

I rimborsi da parte della Direzione Nazionale vengono corrisposti dietro presentazione di apposita richiesta formulata, secondo i seguenti criteri:

- treno: rimborso del biglietto di seconda classe;
- aereo: il rimborso è previsto esclusivamente da e per la Sicilia e la Sardegna; per i collegamenti nelle altre regioni è autorizzato l'uso dell'aereo nei casi in cui risulti più conveniente rispetto al biglietto del treno in seconda classe;
- mezzo privato: solo nel caso risulti più conveniente l'utilizzo di autovettura privata, il rimborso è stabilito in euro 0,30 per Km, oltre le spese documentate di pedaggio autostradale; nel caso di un utilizzo ingiustificato del mezzo proprio la Direzione Nazionale rimborserà il corrispettivo del biglietto ferroviario di seconda classe;
- soggiorno: il rimborso massimo per le spese di pernottamento è di € 100,00 al giorno; costi maggiori dovranno essere preventivamente autorizzati dal Tesoriere nazionale a fronte di esigenze specifiche e/o di assenza di alternative. Sono esclusi extra di ogni tipo (bar, telefono, giornali etc.) e il rimborso delle spese di taxi non preventivamente autorizzate dal Tesoriere nazionale, a fronte di esigenze specifiche e/o di assenza di alternative.

I rimborsi a carico della Direzione Nazionale devono essere presentati all'amministrazione nazionale entro il termine massimo di 45 giorni dalla trasferta/iniziativa alla quale si è partecipato; i rimborsi presentati oltre il termine dei 45 giorni non daranno luogo ad alcun rimborso.

I comitati regionali sono tenuti a predisporre un proprio regolamento approvato dalle assemblee regionali entro 3 mesi dalla conclusione del congresso regionale. I regolamenti regionali normeranno i rimborsi di competenza regionale e territoriale e le modalità di utilizzo e redistribuzione delle risorse ai propri territori, tenendo conto delle indicazioni di cui al punto IV del presente Regolamento.

III. Tessere del Partito

La quota tessera è versata annualmente alla Direzione Nazionale. La quota minima è di 10 euro per iscrizione a UGS e di 15 euro per tutti gli altri.

IV. Contributo ai comitati regionali

La Direzione Nazionale versa ai comitati regionali la quota minima del tesseramento (10 euro UGS, 15 euro non UGS) per ogni tessera degli iscritti nella relativa regione.

I comitati regionali nell'ambito del proprio regolamento regionale devono prevedere le modalità di redistribuzione di risorse ai propri territori.

In ogni caso, tale distribuzione dovrà essere effettuata, almeno per il 50% in base al criterio di proporzionalità e per massimo il 50% alla solidarietà e perequazione, anche tenendo in considerazione la crescita percentuale del tesseramento negli ultimi 12 mesi.

Il presente regolamento si applica compatibilmente alle risorse economiche disponibili.

Roma, 15 aprile 2024

Il Tesoriere Nazionale
Mimmo Caporusso

Approvato all'unanimità dalla Direzione nazionale del 21/04/2024